



Comunicato stampa

Il Progetto EU REMEB a Permea, conferenza internazionale di riferimento per la ricerca sulla tecnologia delle membrane

- **Il consorzio, che riunisce 11 partner ed è coordinato da Facsa, è stato presente in questo periodo all'incontro triennale a Praga, che ha visto anche la partecipazione della European Membrane Society (EMS).**

16 Maggio 2016 – Il Progetto EU REMEB, che mira allo sviluppo di un bioreattore a membrana sostenibile (MBR) per il riutilizzo delle acque reflue a partire da scarti agricoli ed industriali, ha partecipato alla Conferenza, che è una delle più importanti del settore, mediante il Coordinatore Facsa. La Conferenza si è tenuta a Praga dal 15 al 19 Maggio. Si tratta di un forum al quale sono presenti i paesi dell'Est Europa Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Slovacchia, e con la partecipazione della European Membrane Society (EMS).

Permea, che si tiene con cadenza triennale, ha respiro internazionale, poiché è rappresenta un riferimento nel campo della tecnologia delle membrane. Si distingue per il suo impegno per l'innovazione e le sue opere sullo sviluppo di nuovi processi di separazione a membrana, oggi utilizzati in molti processi tecnologici.

In tale contesto è statao presentato il Progetto REMEB, il cui obiettivo è lo sviluppo di un bioreattore a membrana sostenibile (MBR) per il riutilizzo delle acque reflue urbane e industriali. La tecnologia MBR unisce il trattamento biologico con i processi a membrana. REMEB prevede l'utilizzo di membrane ceramiche piatte al posto di quelle organiche. Il vantaggio delle membrane ceramiche è costituito dalle migliori proprietà chimiche, termiche e meccaniche, che ne consentono l'utilizzo in condizioni severe e l'applicazione a processi di pulizia di forte intensità. A Confronto con le membrane polimeriche, quelle ceramiche si presentano più costose, a causa dei materiali necessari per la loro produzione (allumina, titania o ossidi zirconia). L'obiettivo principale di questo studio è quello di produrre le membrane a partire da scarti agricoli e industriali, come ad esempio sansa (dalla produzione di olio d'oliva), polvere di marmo o chamotte (da scarto cotto di piastrelle).

Permea riunisce i maggiori esperti internazionali in materia di ricerca e applicazione, e fornisce un'ampia gamma di opportunità per lo scambio di esperienze e la



creazione di nuove idee nel campo della scienza e dello sviluppo di proposte innovativo in questo settore.

Il Progetto, finanziato dalla Commissione Europea (GA 641 998) è coordinato dall'industria spagnola Sociedad de Fomento Agrícola Castellonense SA (FACSA) e coinvolge 11 partners provenienti da sette diversi Paesi: FACSA (coordinatore del Progetto), ITC-UJI (E), IMECA Process (F), ATLANTIS (CY), BIOWATER (N), Council of Chambers of Commerce of Valencia, Castellón (E), Laboratorio IPROMA (E), CENTRO CERAMICO (I), SAM (TR), Università Antonio Ariño (CO) ed ESAMUR (E).

Per info:

Dott.ssa Giuliana Bonvicini

E-mail: bonvicini@centroceramico.it

Tel.: +39 051 0250161

Dott. Giovanni Ridolfi

E-mail: ridolfi@centroceramico.it

Tel.: +39 051 0250192